

CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.

Società a responsabilità limitata

Sede legale: Selargius – Centro Servizi Z.I. – Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.
P.I. E C.F. 03079970921
Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari – REA CA 244892

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

All'Assemblea dei Soci della Società Campidano Ambiente Srl.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Campidano Ambiente Srl., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Il Collegio da atto di avere acquisito in data 27/07/2020 l'attestazione, a firma degli Amministratori della Società, in merito alla rispondenza tra i dati del bilancio alle risultanze e ai documenti contabili nonché al rispetto dei criteri di redazione previsti dalla legge.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Campidano Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Campidano Ambiente Srl al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è sostanzialmente coerente con il bilancio d'esercizio della Campidano Ambiente Srl al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, intendiamo richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:

Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

a.1) Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano un utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 pari a euro 11.780 e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
Attività		4.473.105
Immobilizzazioni	1.863.081	
Attivo circolante	2.589.853	
Ratei e Risconti	20.171	
Passività		4.473.105
Capitale Sociale e Riserve	1.451.334	
Fondi per rischi e oneri	1.210.079	
Fondo TFR	54.844	
Debiti	1.616.058	
Ratei e Risconti	129.010	
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.780	
Conto Economico		
Valore della produzione	7.673.989	
Costi delle produzione	7.583.251	
Risultato Operativo	90.738	
Proventi e oneri finanziari	(22.506)	
Risultato ante imposte	68.232	
Imposte d'esercizio	(56.452)	
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.780	

a.2) La valutazione delle varie voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale.

In merito al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno fornito al Collegio Sindacale un prospetto atto ad evidenziare la sostenibilità economico finanziaria della gestione dell'esercizio 2020.

le 50
br

Altro aspetto rilevante ai fini del presupposto della continuità aziendale è legato alla durata dei contratti di servizio. Alla data odierna, risultano essere in vigore i seguenti dispositivi:

- l'ordinanza n.39 del 26/06/2020 del Sindaco del Comune di Monserrato Tomaso Antonio Locci con la quale il medesimo ha disposto la prosecuzione del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2020;
- l'ordinanza n.36 del 30/06/2020 del Sindaco del Comune di Sinnai Tarcisio Anedda con la quale il medesimo ha disposto la proroga del servizio di igiene urbana sino al 31/12/2020;
- ordinanza n. 18 del 17/06/2020 del Sindaco del Comune di Selargius Pier Luigi Concu con la quale il medesimo ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed attività complementari per n.18 mesi (sino al 31/12/2021);

sulla base di quanto sopra indicato emerge che tutte e tre le stazioni appaltanti con autonomi atti amministrativi hanno disposto la prosecuzione del servizio almeno per ulteriori 12 mesi a far data dal 31/12/2019.

Il Collegio prende atto che l'organo amministrativo della Società ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito e che la continuità non è messa a rischio in riferimento alle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale. Gli amministratori hanno riferito che l'attività svolta dalla Società Campidano Ambiente non è stata oggetto né di sospensione né di riduzione a seguito dell'emanazione dei Decreti dell'Ufficio di Presidenza del CDM. Viene riferito inoltre che la Società ha altresì adottato le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da covid-19 attraverso l'acquisto di DPI e del termoscanner, modifica del DVR e adottando gli accorgimenti per continuare a svolgere l'attività per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Il Collegio ha prestato particolare attenzione al monitoraggio delle dinamiche finanziarie aziendali, anche con richiesta alla Società di specifici prospetti di analisi dei flussi finanziari allo scopo di verificare il regolare pagamento delle obbligazioni contrattuali.

a.3) I crediti sono esposti al valore nominale al netto dei relativi fondi svalutazione. Tra i "crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi", si segnalano prevalentemente le voci nei confronti dei Comuni di Selargius, Monserrato e Sinnai sia per quanto attiene alle fatture emesse che per fatture da emettere per un totale pari a euro 2.197.747.

I fondi svalutazione, complessivamente pari a € 336.665, sono correlati ai crediti maturati dalla Società per le revisioni prezzi nei confronti delle 3 stazioni appaltanti.

Si evidenzia che alla data odierna la circolarizzazione dei crediti alla data del 31/12/2019 effettuata dal Collegio non ha avuto riscontro.

Per quanto attiene alla voce c-5 ter crediti per imposte anticipate si evidenzia la variazione in diminuzione stante le valutazioni effettuate gli amministratori in merito alla recuperabilità futura delle somme stanziare negli esercizi precedenti. La svalutazione è stata addebitata al conto economico alla voce 20) "imposte" con aggravio delle stesse a carico dell'esercizio 2019.

Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

a.4) Tra le disponibilità liquide si evidenzia la giacenza pari a euro 79.612 relativa al conto corrente ordinario presso il Banco di Sardegna, euro 4.567 sul conto corrente dedicato ambiente e sicurezza.

a.5) Per quanto attiene il Patrimonio Netto si evidenzia una variazione da euro 1.412.610 al 31/12/2018 a 1.463.107 al 31/12/2019.

a.6) I debiti sono esposti al valore nominale:

- i debiti verso le banche ammontano a euro 143.597 pari al totale utilizzo del conto anticipi fatture acceso dagli amministratori nel corso dell'esercizio 2018;

- si riporta dall'annualità precedente il debito verso i Soci per gli utili del periodo di imposta 2015 ancora da distribuire per una somma pari a euro 99.381.

- è presente inoltre ancora un residuo debito verso i tre Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai in qualità di stazioni appaltanti pari a euro 45.024 (utili relativi alla gestione commissariale anno 2016). Tale onere era rimasto a carico della Società in quanto il conto corrente bancario vincolato dalla stessa gestione straordinaria si era rivelato incapiente;

a.07) si richiama l'attenzione sui fondi rischi iscritti in bilancio al 31/12/2019 per una somma pari a euro 1.210.079 così suddivisa:

- quanto a euro 432.436 corrispondente agli stanziamenti operati negli esercizi 2017 e 2018 per la probabile escussione della fideiussione rilasciata dal Credito Valtellinese in occasione della partecipazione al bando di gara per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Cagliari;

- quanto a euro 670.912 corrispondenti agli stanziamenti operati nell'esercizio 2017 e 2019, allo scopo di tutelare il rischio di dovere rifondere al Comune di Monserrato le somme ricevute e ricomprese nel canone contrattuale per la realizzazione e gestione dell'Ecocentro comunale;

- quanto a euro 106.731 corrispondenti all'accantonamento per la penale comminata dal Comune di Sinnai per le problematiche inerenti l'Ecocentro sito in località Solanas;

Al riguardo si evidenzia che tra le voci del Patrimonio Netto figura una riserva straordinaria pari a euro 524.772 che gli Amministratori ritengono in ogni caso capiente per fare fronte ad eventuali ulteriori perdite correlate ai crediti in contestazione nel caso in cui non fossero sufficienti i fondi accantonati, e che gli stessi Amministratori reputano di dover mantenere in bilancio fino alla definizione delle vertenze su detti crediti in contestazione.

a.08) Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente e rimasta in capo alla Società Campidano Ambiente per una somma pari a euro 54.844. La maggior parte dei dipendenti ha infatti aderito alla Associazione Previambiente (Fondo nazionale pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini) e le relative quote di spettanza sono versate mensilmente a tale Fondo.

a.09) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce nel suo complesso una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e licenziato in CdA in data 23/07/2020 e sottoposto alla Vostra definitiva approvazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e messo a disposizione del collegio sindacale oltre i termini dell'articolo 2429 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa del maggior termine previsto sia dallo Statuto che dall'art. 2478 bis c. 1 del c.c. per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta oltre i 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è altresì da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

È stato richiesto ai Soci di rinunciare ai termini di legge previsti dall'art. 2429 del c.c.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della società Campidano Ambiente Srl con il bilancio al 31 dicembre 2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione nel suo complesso è sostanzialmente coerente con il bilancio della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2019.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, e non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Abbiamo acquisito durante le riunioni del CDA, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza emessa in data 03/07/2020 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi alcuni fatti significativi che richiedono la menzione nella presente relazione.

- Con riferimento al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate per gli anni di imposta 2012, 2013, 2014, 2015 si fa presente che alla data odierna il contenzioso è cessata per rinuncia alla prosecuzione della lite da parte della stessa Agenzia delle Entrate.
- Con riferimento alla normativa prevista dal D. Lgs 175/2016 si manifesta l'esigenza inderogabile di adeguamento dello statuto sociale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Viste le risultanze dell'attività svolta il Collegio scrivente ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dagli Amministratori sia approvabile da parte dall'Assemblea dei Soci.

Selargius , 27 Luglio 2020

Il collegio sindacale

Firme

Dott. Argiolas Gabriele (Presidente)

Dott. Cau Nicola (Sindaco effettivo)

Dott. Frau Ernesto (Sindaco effettivo)